



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



**MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche  
per l'Orientamento e la Formazione**



DIREZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE- LAVORO



**PROVINCIA DI VERCELLI**

**Settore Welfare  
Servizio Formazione Professionale**

# ***BANDO***

**RELATIVO ALLA CHIAMATA AI PROGETTI PER LA REALIZZAZIONE  
DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PER LAVORATORI OCCUPATI:  
INTERVENTI STRUTTURATI IN MODALITÀ ORDINARIA**

## ***ANNO 2010***

**Legge Regionale 13/4/1995 n. 63 - Legge Regionale 26/4/2000 n. 44  
Determinazione Dirigenziale n° 115 del 18/01/2010**

**PREMESSA  
(disposizioni generali)**

Con il presente provvedimento la Provincia di Vercelli regola l'esercizio delle funzioni in materia di Formazione professionale relative alle azioni rivolte ai lavoratori occupati conferite con D.G.R. n° 15-4882/2001 in applicazione della L.R. 44/2000, ai sensi della LR. 13/4/95 n.63, nel rispetto della Direttiva Occupati 2008-2010 approvata dalla Giunta Regionale del Piemonte con Deliberazione n. 13 – 9531 del 02/09/2008 modificata con D.G.R. n. 80-11047 del 16/03/2009 e delle Indicazioni generali concordate per la predisposizione dei Bandi provinciali riservati ad interventi strutturati ordinari, allegate alla Determinazione della Direzione Regionale F.P., L. n° 472 del 23/10/2008.

<b>INDICE</b>	
<b>Cap. 1</b>	<b>DEFINIZIONI</b>
a)	Azioni finanziabili / Forme di intervento
b)	Beneficiari dei contributi
c)	Destinatari delle azioni
d)	Determinazione della localizzazione dei beneficiari
e)	Definizione della dimensione di impresa/ente
<b>Cap. 2</b>	<b>DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI</b>
a)	Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari
b)	Limiti di durata degli interventi finanziabili
c)	Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli
<b>Cap. 3</b>	<b>RISORSE DISPONIBILI</b>
a)	Riparto delle risorse per azione
b)	Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi
c)	Riduzioni di stanziamento
d)	Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato
e)	Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo
<b>Cap. 4</b>	<b>LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI</b>
a)	Costi ammissibili e determinazione della spesa
b)	Determinazione dei preventivi di spesa
c)	Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa
<b>Cap. 5</b>	<b>INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI ORIZZONTALI</b>
a)	Rispondenza ai principi orizzontali comunitari
<b>Cap. 6</b>	<b>PRIORITA'</b>
a)	Priorità generali
b)	Priorità specifiche provinciali
<b>Cap. 7</b>	<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>
a)	Forme e scadenze di presentazione delle domande
b)	Documentazione facente parte integrante della domanda
c)	Documentazione obbligatoria di accompagnamento della domanda



PROVINCIA DI VERCELLI

**Settore  
WELFARE**

Servizio  
Formazione Professionale  
Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI

Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria

Pagina 3  
di 32

<b>Cap. 8</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>
	a) Verifiche di ammissibilità della domanda
	b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi / interventi
	c) Correzioni d'ufficio
	d) Nucleo di valutazione
	e) Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza
	f) Criteri di valutazione di merito
	g) Formazione delle graduatorie
	h) Attività escluse
<b>Cap. 9</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>
	a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative
	b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi
	c) Variazioni in corso d'opera
	d) Certificazione delle competenze acquisite
	e) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi
	f) Controllo e rendicontazione
	g) Pubblicizzazione delle attività
	h) Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue
	i) Penalità
	l) Scadenza dell'autorizzazione
<b>Cap. 10</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>
	a) Riconoscimento di attività avviate precedentemente all'autorizzazione
	b) Stipulazione dell'atto di adesione
	c) Pubblicazione del Bando Provinciale e della documentazione relativa
	d) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare
	e) Rifinanziamento/proroga del Bando
<b>Cap. 11</b>	<b>INFORMATIVA</b>
	FAC-SIMILE DI LETTERA DI COMMITTENZA

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 4 di 32</p>

## 1) DEFINIZIONI

### 1a) Azioni finanziabili / Forme di Intervento

Si intendono finanziabili a valere sui fondi di cui al presente Bando gli interventi formativi finalizzati al perfezionamento delle competenze dei lavoratori occupati nel settore privato in campo tecnologico, scientifico culturale, sociale, amministrativo, organizzativo e manageriale.

Gli interventi formativi si intendono distinti, in funzione del rapporto tra destinatari ed operatore titolare, nei seguenti tipi:

- 1) **Formazione diretta**, rivolta ad occupati dell'operatore titolare della domanda, sia esso Impresa, Agenzia formativa, Consorzio di imprese;
- 2) **Formazione indiretta**, rivolta ad occupati di terzi committenti, quando l'operatore titolare della domanda sia un'Agenzia formativa, un'Associazione Temporanea di Imprese (ATI), un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), ovvero un Consorzio di imprese. I committenti di un Consorzio di imprese devono necessariamente essere aderenti al Consorzio medesimo già all'atto di presentazione della domanda di contributo.

Per ciascun intervento di formazione indiretta è obbligatoria l'identificazione preliminare della committenza.

Gli interventi di cui al presente Bando possono assumere la forma di "**corso strutturato**", intervento formativo per gruppi di allievi con caratteristiche omogenee, comprensivo di progetto didattico ed operativo, indicazione di strutture e strumenti utilizzati, preventivo di spesa.

Il **corso strutturato** è svolto nell'impresa/ente, utilizzando strutture e strumentazione appositamente dedicate, oppure al di fuori di essi, presso altri erogatori di formazione; può essere altresì svolto in modalità mista.

**Il finanziamento di corsi strutturati avviene mediante l'erogazione di un contributo rapportato all'attività effettivamente realizzata in termini di durata e partecipazione, a parziale copertura di spese riconosciute in quanto effettivamente sostenute e dimostrate per la formazione**, nei limiti di cui al presente Bando e nel rispetto delle intensità previste dal Reg. CE n. 800/08 del 06/08/2008 (art. 39).

### 1b) Beneficiari dei contributi

In relazione alle condizioni previste dall'asse I "Adattabilità", dai relativi obiettivi specifici e nei limiti stabiliti per ciascuna attività ed azione possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le categorie di operatori di seguito definite:

- **Imprese private e pubbliche ex L.R. 63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, ed in generale datori di lavoro ad esse assimilabili, **localizzate in Provincia di Vercelli**, per la formazione di lavoratori in esse occupati (Formazione diretta); si intendono compresi nella presente definizione Enti, Associazioni, Fondazioni, Studi professionali, Agenzie per il lavoro di cui al D. Lgs. 10/9/2003 n. 276, esclusivamente per la formazione dei lavoratori alle proprie rispettive dipendenze.
- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite da imprese di cui al punto precedente, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti (Formazione indiretta).
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, **localizzate in Provincia di Vercelli**, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite, ad essi consorziate (Formazione indiretta) oppure alle proprie dipendenze (Formazione diretta).
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, **localizzate in Provincia di Vercelli** inclusa Città Studi spa, anche tra loro in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo), che intendano formare occupati presso le imprese come sopra definite (Formazione indiretta), o alle proprie dipendenze (Formazione diretta). Ferma restando l'attribuzione del ruolo di capofila ad un'agenzia formativa come sopra definita, gli atenei localizzati in Piemonte possono partecipare alle suddette eventuali A.T.S.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 5 di 32</p>

Sono inclusi nella definizione di “dipendenti” i lavoratori inquadrati secondo le tipologie contrattuali previste dal D. Lgs. 10/9/2003 n.276, in quanto applicabile.

In via eccezionale ed a fronte di adeguata motivazione, possono essere finanziate a valere sul presente Bando azioni formative destinate anche ad imprese localizzate in altra Provincia piemontese, purché la maggior parte delle imprese/enti committenti sia localizzata in Provincia di Vercelli o, in caso di parità tra committenti, purché la maggior parte dei lavoratori appartenga alle imprese/enti localizzati in Provincia di Vercelli.

Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I. e A.T.S, i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta e, per le A.T.S., tutti i componenti che erogano formazione devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/5/01) e delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento delle sedi formative.

**In particolare devono essere accreditati per le attività relative alla macrotipologia C) Formazione continua; ove fosse adottata una metodologia di formazione a distanza ovvero fosse prevista la partecipazione di lavoratori disabili, l'operatore dovrà inoltre essere accreditato per le tipologie t.FaD e t.H.**

La sede operativa accreditata responsabile dell'attività formativa si intende localizzata sul territorio della Provincia di Vercelli; inoltre, qualora venga utilizzata una sede occasionale, quest'ultima deve essere localizzata nella medesima Provincia della sede operativa accreditata che ne è responsabile. Il possesso dei requisiti di accreditamento della sede operativa indicata in domanda è accertato nei termini di cui al paragrafo 7c).

**La Regione, gli enti pubblici territoriali, le istituzioni scolastiche statali, le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, le altre Pubbliche Amministrazioni (così come definite dall'art.1 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 e s.m.i.) ed i relativi enti strumentali non sono beneficiari dei contributi né possono essere committenti degli interventi di cui al presente Bando.**

### **1c) Destinatari delle azioni**

In relazione alle condizioni previste dall'asse I “Adattabilità”, dai relativi obiettivi specifici e nei limiti stabiliti per ciascuna attività ed azione possono essere beneficiarie dei contributi di cui al presente Bando le categorie di operatori di seguito definite:

- a) Lavoratori impiegati in ruoli esecutivi e/o privi di livelli di qualificazione di base.
- b) Lavoratori impiegati in ruoli di responsabilità e/o funzioni specialistiche, compresi gli operatori non docenti di organismi di formazione ex art. 11 L.R. 63/95.
- c) Quadri e dirigenti.
- d) Agenti, lavoratori con contratto di lavoro a tempo parziale, a tempo determinato, nonché inseriti nelle tipologie contrattuali a orario ridotto, modulato o flessibile e a progetto previste dal D.Lgs. 10/9/2003 n. 276.
- e) Titolari e amministratori di piccole e medie imprese, inclusi i coadiuvanti.
- f) Professionisti iscritti ai relativi albi.

**Le azioni svolte ai sensi del presente Bando alle quali partecipino lavoratori assunti con contratto d'inserimento o di apprendistato, possono integrare ma non sostituire l'intervento formativo obbligatorio previsto per tali lavoratori ai sensi dei rispettivi contratti.**

Nell'ambito dei destinatari di cui alla tipologia d) "Agenti", nei confronti dei quali l'operatore proponente abbia stipulato un contratto nelle forme previste dalle rispettive norme legislative di riferimento, alla voce “Agenti” si intendono compresi i lavoratori di seguito elencati:

- Agenti di commercio e/o rappresentanti.
- Agenti di affari in Mediazione.
- Agenti di assicurazione e Broker.
- Agenti di prodotti finanziari.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p><i>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</i></p>		<p>Pagina 6 di 32</p>

**Non sono inclusi tra i destinatari delle azioni di cui al presente Bando**, in quanto soggetti di specifiche misure di intervento a valere su altri provvedimenti:

- **i lavoratori in cassa integrazione straordinaria o in mobilità;**
- **lavoratori autonomi titolari di partita IVA** (Qualora non siano professionisti iscritti ai relativi albi);
- **il personale docente degli organismi di formazione ex art.11 L.R. 63/95.**

**Non sono inoltre inclusi:**

- **i soci non lavoratori di cooperative (soci di capitale);**
- **il personale della Pubblica Amministrazione.**

### **1d) Determinazione della localizzazione dei beneficiari**

Con la definizione di “**localizzato in Provincia di Vercelli**” si intende un soggetto (Impresa, Consorzio, Agenzia, ATI, ATS, ecc.) che, indipendentemente dal luogo in cui sia situata la propria sede legale, abbia **una o più unità locali nella suddetta Provincia.**

Per “**Lavoratori destinatari dell’intervento formativo**” (appartenenti a tutte le categorie di cui al paragrafo 1c) di cui sia beneficiaria l’impresa (o Consorzio o Agenzia o altro ente in caso di formazione per il proprio personale) si intendono quelli **impiegati/operanti nelle suddette unità locali.**

**Le presenti definizioni si applicano a ciascun committente.**

### **1e) Definizione della dimensione di impresa/ente**

Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/5/2003, recepita dal Reg.CE n. 800/08 del 06/08/2008 – Allegato I) in relazione al numero di addetti ed alle soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (**PMI**) è costituita dalle seguenti sottocategorie:

- nella categoria delle PMI si definisce **media impresa** un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **piccola impresa** un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria delle PMI si definisce **microimpresa** un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

L’effettiva appartenenza ad una delle suddette categorie è inoltre determinata in relazione alle condizioni di partecipazione e controllo previste dal citato Regolamento.

**Le imprese non rientranti nelle categorie sopra descritte sono classificate grandi.**

La suddetta classificazione si applica anche agli enti privati assimilabili alle imprese.



PROVINCIA DI VERCELLI

Settore  
**WELFARE**

Servizio  
Formazione Professionale  
Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI

Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria

Pagina 7  
di 32

## 2) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

### 2a) Azioni formative ammissibili in relazione agli obiettivi comunitari

Il presente Bando riguarda le attività relative all'obiettivo specifico **a) dell'asse I – Adattabilità**, così come definiti nel POR FSE per l'obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione", declinate nelle azioni di seguito indicate, descritte nello Strumento di Attuazione Regionale (SAR) e finanziabili sul territorio della Provincia di Vercelli.

#### Asse I – Adattabilità

**Obiettivo specifico a)** "Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori"

**Attività 1 -** "Progetti di formazione continua di iniziativa aziendale connessi con le scelte di investimento delle imprese"

#### **Azioni ammissibili:**

**I. a. 1. 01** - Formazione per le organizzazioni (imprese ed assimilabili) realizzata in modalità diretta.

#### **Modalità di intervento**

Sono finanziabili nella presente azione esclusivamente i corsi strutturati.

#### **Oggetto**

- 1) formazione organizzativo – gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, nonché al conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;
- 2) formazione informatica e linguistica;
- 3) formazione tecnico – tecnologico - produttiva, finalizzata allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive in senso lato ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi.

#### **Destinatari**

Lavoratori appartenenti alle categorie del par.1c.

#### **Operatori aventi titolo:**

- **Imprese private e pubbliche ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, ed in generale datori di lavoro ad esse assimilabili, localizzate nella Provincia di Vercelli, per la formazione di lavoratori in esse occupati; si intendono compresi nella presente definizione Enti, Associazioni, Fondazioni, Studi professionali, Agenzie per il lavoro di cui al D.Lgs. 10/9/2003 n.276, esclusivamente per la formazione dei lavoratori alle proprie rispettive dipendenze;
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, localizzati in Provincia di Vercelli, che intendano formare esclusivamente lavoratori occupati alle proprie dipendenze;
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, localizzate in Provincia di Vercelli inclusa Città Studi spa, che intendano formare esclusivamente occupati alle proprie dipendenze.



PROVINCIA DI VERCELLI

Settore  
**WELFARE**

Servizio  
Formazione Professionale  
Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI

Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria

Pagina 8  
di 32

## Asse I – Adattabilità

**Obiettivo specifico a)** “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”

**Attività 2** - “Programmi di formazione continua proposti da soggetti formatori accreditati, rivolti a lavoratori e datori di lavoro e destinati a sostenerne l’adattabilità, la competitività e i processi di sviluppo”

### Azioni ammissibili:

**I. a. 2. 01** - Formazione per le organizzazioni (imprese ed assimilabili) realizzata in modalità indiretta tramite operatori accreditati

### Modalità di intervento

Sono finanziabili nella presente azione esclusivamente i corsi strutturati.

### Oggetto

- 1) formazione organizzativo – gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale e delle procedure interne, nonché al conseguimento degli standard ambientali, di sicurezza e di qualità certificabili ai sensi delle normative vigenti;
- 2) formazione informatica e linguistica;
- 3) formazione tecnico – tecnologico - produttiva, finalizzata allo sviluppo delle tecniche e tecnologie produttive in senso lato ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi.

### Destinatari

Lavoratori appartenenti alle categorie del par.1c)

### Operatori aventi titolo

- **Associazioni Temporanee di Imprese (A.T.I.)**, costituite da imprese localizzate in Provincia di Vercelli, che intendano formare lavoratori occupati presso le aziende costituenti;
- **Consorzi di imprese ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punto d)**, localizzati in Provincia di Vercelli, che intendano formare lavoratori occupati presso le imprese come sopra definite ad essi consorziate;
- **Agenzie formative ex L.R.63/95 art.11, 1° comma, punti a), b) e c)**, localizzate in Provincia di Vercelli, inclusa Città Studi spa, anche tra loro in A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo), che intendano formare occupati presso le imprese private e pubbliche come sopra definite. Ferma restando l’attribuzione del ruolo di capofila ad un’agenzia formativa come sopra definita, gli atenei localizzati in Piemonte possono partecipare alle suddette eventuali A.T.S.

## **2b) Limiti di durata degli interventi finanziabili**

Sono finanziabili nell’ambito del presente Bando **corsi strutturati di durata compresa tra un massimo di 60 ore ed un minimo di 16 ore**; per i corsi di contenuto tecnico operativo la durata massima può essere elevata a 100 ore. Costituiscono eccezione i corsi per Addetti al Primo Soccorso, i corsi per Addetti e/o Responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni, i corsi per Direttori di comunità socio-sanitarie ed in generale i corsi soggetti a normative specifiche per i quali è considerata ammissibile la durata obbligatoria eventualmente prevista dalle normative medesime.

## **2c) Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli**

**Non si considerano ammissibili** ai fini del presente Bando:

- i corsi inerenti le professioni sanitarie o assimilabili;

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p><i>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</i></p>
<p><i>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</i></p>		<p>Pagina 9 di 32</p>

- i corsi di base per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.);
- i moduli didattici integrativi Adest - O.S.S (in quanto non previsti dalla D.G.R. n.101-12022 del 04/08/2009 di approvazione delle linee guida regionali riguardanti le attività formative per gli operatori sociali e socio-sanitari, finanziate sulla Direttiva socio assistenziale - anno 2009/2010);
- gli interventi di semplice informazione ai lavoratori di cui all'art.36 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- i corsi riguardanti le tecniche di survival.

L'ammissibilità di attività formative assoggettate a normative specifiche (patenti di mestiere, qualifica, abilitazione, idoneità) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) è subordinata all'acquisizione del parere positivo da parte dell'autorità competente secondo la normativa medesima.

**Ferme restando le limitazioni previste al paragrafo 1b) per i beneficiari dei contributi ed al paragrafo 1c) per i destinatari delle azioni, si considerano finanziabili sulle misure di cui al presente Bando:**

- **i corsi per Direttori di comunità socio-sanitarie in deroga ore per occupati nella funzione**, (due moduli della durata massima rispettivamente di 112 ore di cui 100 ore di corso e 12 ore di esame, e 212 ore di cui 200 ore di corso e 12 ore di esame) come da **D.g.r. n. 35 – 9199 del 14/7/08**;
- **i corsi per Addetti al Primo Soccorso**, esclusivamente nel caso in cui i contenuti tecnico formativi siano coerenti con quanto previsto dalla D.g.r. n. 68-13975 del 15/11/2004 di recepimento del **Decreto 17/07/2003 n. 388 “Regolamento recante disposizioni su Pronto Soccorso Aziendale**;
- **i corsi per addetti e/o responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni**, realizzati ai sensi del **D.Lgs 23/6/2003 n.195** e nel rispetto delle condizioni sancite dall'**accordo** tra il Governo e le Regioni e Province autonome attuativo dell'art.2, commi 2, 3, 4 e 5 del Decreto medesimo, repertorio n. 2407 del 26/1/2006, **pubblicato sulla GU n. 37 del 14/2/06, recepito con D.g.r. n. 50-3374 del 11/07/2006**, e delle indicazioni previste dalla D.D. n. 117 del 09/08/2006. Ciascuno di tali corsi può fare riferimento ad uno solo dei moduli previsti dal suddetto accordo Governo/Regioni.

 <b>PROVINCIA DI VERCELLI</b>	<p style="text-align: center;"><b>Settore WELFARE</b></p>	<p style="text-align: center;"><i>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</i></p>
<i>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</i>		Pagina 10 di 32

### 3) RISORSE DISPONIBILI

#### 3a) Riparto delle risorse per Azione

Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi Euro **800.000,00=** derivanti dalla dotazione del P.O.R. FSE Obiettivo 2 – Competitività regionale e occupazione – per il periodo 2008-2010.

<b>TAB. 1) – Bando occupati 2010 – Interventi strutturati</b>		
<b>Ripartizione delle risorse per azione</b>		
Azione	Descrizione	Disponibilità (fondi pubblici)
I.a.1.01	<b>Formazione per le organizzazioni (imprese ed assimilabili) realizzata in modalità diretta</b>	<b>400.000,00</b>
I.a.2.01	<b>Formazione per le organizzazioni (imprese ed assimilabili) realizzata tramite operatori accreditati (indiretta)</b>	<b>400.000,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>Risorse per interventi formativi strutturati ordinari</b>	<b>800.000,00</b>

Le disponibilità eventualmente residuanti per carenza di domanda o per rinuncia all'attivazione di interventi a valere su un'azione possono essere attribuite all'altra azione.

#### 3b) Riparto delle risorse per periodo di avvio degli interventi

Le risorse disponibili sono interamente assegnate all'unico sportello, previsto per la presentazione delle domande, di cui al successivo paragrafo 7a).

Le eventuali risorse che risultassero residue per carenza o non ammissibilità di domande, per rinuncia degli operatori o a seguito di ulteriori stanziamenti da parte della Regione Piemonte potranno essere destinate, con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale, **a eventuali sportelli straordinari, i cui termini di apertura saranno pubblicizzati sul sito del Servizio formazione professionale**, o ad altro Bando di cui alla Direttiva Occupati 2008/2010.

#### 3c) Riduzioni di stanziamento

Qualora gli Organi nazionali e/o regionali modifichino le condizioni di accesso ai finanziamenti o gli importi previsti, la Provincia potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni ai programmi approvati allo scopo di garantirne il buon fine nei limiti consentiti dalle effettive disponibilità.

#### 3d) Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

In applicazione delle **norme comunitarie per gli aiuti di stato** e in particolare del Reg. CE n. 800/08 del 06/08/2008 relativamente agli aiuti per la formazione (artt. 38 e 39), **qualsiasi operatore privato che benefici di un'azione formativa rivolta ai propri addetti**, indipendentemente dalla titolarità con la quale detta azione viene realizzata, **è tenuto a garantire la compartecipazione alle relative spese.**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 11 di 32</p>

La quota è definita in relazione alla propria dimensione, nonché al tipo di formazione erogata e **non può essere inferiore ai valori indicati dalla tabella 2).**

<b>TAB 2) – Bando occupati 2010 – Interventi strutturati – Quota minima di cofinanziamento privato</b>		
	<b>Formazione specifica</b>	<b>Formazione generale</b>
<b>Grandi imprese</b>	<b>75 %</b>	<b>40 %</b>
<b>Medie imprese</b>	<b>65 %</b>	<b>30 %</b>
<b>Piccole e micro imprese</b>	<b>55 %</b>	<b>20 %</b>

Fermo restando il limite minimo di cofinanziamento pari al 20%, le percentuali suindicate sono ridotte del 10% quando le azioni oggetto del contributo siano destinate alla formazione dei soggetti svantaggiati di seguito indicati, (fatte salve le esclusioni di cui al paragrafo 1c).

- Persone che non abbiano un impiego retribuito da almeno 6 mesi;
- Persone che non possiedano un diploma di scuola media superiore o professionale (ISCED 3);
- Lavoratori che abbiano superato i 50 anni di età;
- Adulti che vivono soli con una o più persone a carico;
- Lavoratori occupati in professioni o settori con tasso di disparità di genere maggiore del 25 % rispetto alla media nazionale;
- Appartenenti a minoranze etniche che necessitano dello sviluppo delle proprie competenze linguistiche, formative o professionali per migliorare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
- Lavoratori riconosciuti disabili ai sensi di legge;
- Portatori di impedimenti accertati di tipo fisico, mentale o psichico.

La disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato, distingue le azioni formative rivolte a lavoratori di imprese e/o a titolari di PMI, dipendentemente dalle rispettive finalità e contenuti, in:

- **interventi di formazione specifica**, i quali comprendono insegnamenti direttamente o prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, del dipendente presso l'impresa, tali da conferire qualifiche non trasferibili o limitatamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione;
- **interventi di formazione generale**, i quali comprendono insegnamenti non direttamente o prevalentemente applicabili alla posizione, attuale o futura, del dipendente presso l'impresa, e che conferiscono qualifiche ampiamente trasferibili ad altre imprese o settori di occupazione.

Ai fini del presente Bando **tutti i tipi di formazione, diretta o indiretta, rivolte a lavoratori e/o a titolari di una medesima impresa/ente, si considerano interventi di formazione specifica.**

**Le azioni formative per le quali preventivamente sia stata prevista la certificazione finale pubblica della qualifica/abilitazione/idoneità o patente di mestiere** o le azioni di formazione indiretta **organizzate in corsi strutturati pluriaziendali**, che prevedano la contemporanea presenza in qualità di allievi di lavoratori e/o titolari appartenenti a due o più imprese diverse, anche se del medesimo settore produttivo **si considerano interventi di formazione generale.**

Sulla base delle premesse del Reg. CE n. 800/08 del 06/08/2008 (Considerandum n. 63) ed in relazione all'esigenza di promuovere le azioni volte a favorire uno sviluppo sostenibile, sono inoltre ascrivibili a formazione generale gli interventi relativi alla gestione e all'innovazione in campo ambientale nonché alle tematiche del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili; sono altresì considerati interventi di formazione generale i corsi inerenti la sicurezza sul lavoro.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 12 di 32</p>

I contributi di cui al presente Bando non possono essere concessi a favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della CE che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune (**Clausola Deggendorf**).

**Effetto di incentivazione:** l'articolo 8, comma 3 del Regolamento CE n. 800/08 condiziona la concessione di **aiuti alle GRANDI IMPRESE** alla verifica di una specifica documentazione da queste prodotta da cui si dimostri la soddisfazione di uno o più dei seguenti criteri:

- **a)** un aumento significativo per effetto dell'aiuto delle dimensioni del progetto o dell'attività;
- **b)** un aumento significativo per effetto dell'aiuto della portata del progetto o dell'attività;
- **c)** un aumento significativo per effetto dell'aiuto dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto o l'attività;
- **d)** una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto o dell'attività interessati.

### **3e) Determinazione delle quote di cofinanziamento e limiti di cumulo**

**L'importo del cofinanziamento privato è calcolato per ogni intervento** (corso strutturato) sulla base del costo totale in relazione alle condizioni ed alle relative intensità percentuali di cui al paragrafo 3d).

**Per i corsi strutturati pluriaziendali**, al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento il costo totale è ripartito ed attribuito d'ufficio ai diversi committenti, in ragione proporzionale al numero di allievi con cui ciascuno di essi partecipa al corso.

In tale caso l'importo del cofinanziamento privato del corso è **costituito dalla somma delle quote di cofinanziamento privato calcolate per ciascuna delle imprese committenti del corso stesso in relazione alle proprie specifiche condizioni e relative intensità percentuali.**

La eventuale riduzione di intensità dovuta alla presenza di soggetti svantaggiati si applica quando tutti i partecipanti di un medesimo committente si trovano in tale condizione di svantaggio.

Le agenzie formative e gli altri enti di natura privata non classificati come impresa che siano titolari di corsi destinati ai propri dipendenti (formazione diretta), garantiscono la compartecipazione con risorse proprie.

**Le rimanenti quote pubbliche sono a carico del Fondo Sociale Europeo, dello Stato, della Regione e della Provincia di Vercelli nelle proporzioni definite dalla normativa vigente e compatibili con le rispettive disponibilità di bilancio.**

Le agenzie formative, i consorzi e le aziende capofila di ATI e i capofila di A.T.S che siano titolari di corsi strutturati per conto di imprese anche considerate nel senso estensivo di cui al par. 1b (formazione indiretta) sono tenuti a garantire che queste ultime assicurino il cofinanziamento.

Il totale contributo pubblico complessivamente attribuibile ad una singola impresa anche considerate nel senso estensivo di cui al par. 1 per l'insieme delle azioni formative realizzabili a valere sul presente Bando non potrà in ogni caso superare la somma di 2 milioni di Euro, entro lo stesso limite dovrà essere contenuto l'eventuale cumulo con altri aiuti di stato o altre misure di sostegno comunitario, in relazione agli stessi costi ammissibili.

Qualora detto limite dovesse essere superato, l'intervento sarà notificato ai competenti organi della CE ed il relativo finanziamento sarà condizionato all'esito di tale procedura.

 <p>PROVINCIA DI VERCELLI</p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 13 di 32</p>

## 4) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

### 4a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I principi generali di ammissibilità della spesa sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828/2006, dal Regolamento (CE) n. 1081/2006, dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 (GU n. 294 del 17/12/2008) relativo al "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione" in materia di ammissibilità della spesa.

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente Bando, si rinvia al documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato dalla Regione Piemonte con D.D. n. 31 del 23 gennaio 2009 e recepito con D.D. n.1306 del 04/06/2009.

Quanto ai principi generali di gestione, essi sono desumibili dal Regolamento (CE) n. 1828 del 8/12/2006 a cui si rinvia per gli aspetti di dettaglio.

### 4b) Determinazione dei preventivi di spesa

Il preventivo di ogni corso strutturato è scorporato in relazione ai servizi erogabili, nel rispetto delle regole di seguito indicate e dei parametri predefiniti in sede di valutazione di congruità dei costi, riportati sulla successiva tabella 3, al fine di consentire la copertura delle spese essenziali, in rapporto agli importi unitari rendicontati in esercizi precedenti, ed in riferimento ai limiti indicati dall'U.E.

**Il massimo importo destinabile per ogni corso alle spese di formazione**, sia frontale sia a distanza, risulta dal prodotto di un importo unitario non superiore al parametro "A1" - spesa formazione base- espresso in Euro per ora per allievo, per il numero di ore del corso strutturato e per un numero di allievi, denominato parametro "C1" - valore atteso allievi base-, determinato in funzione del risultato formativo normalmente atteso.

Al fine di incentivare la maggiore partecipazione ai corsi, **l'importo delle spese di formazione sopra determinato può essere incrementato, per la formazione diretta, da una quota aggiuntiva** risultante dal prodotto del parametro "A2" – premio spesa formazione – per il numero di ore del corso e per un numero di allievi aggiuntivo denominato parametro "C2" – incremento valore atteso allievi.

Per i corsi svolti con la modalità **F.a.D.**, il **valore atteso (C1 + C2)** corrisponde al **numero di allievi che abbiano frequentato e dei quali sia certificato il superamento delle prove intermedie e finali previste dal relativo percorso formativo. Non sono ammessi interventi svolti interamente in modalità F.a.D.**

Nel caso di interventi con F.a.D. le ore di formazione a distanza non possono superare l'80 % delle ore complessive del corso; la quota in F.a.D. non può tuttavia essere inferiore a 8 ore. **In ogni caso devono essere previste almeno 6 ore di intervento in modalità frontale, di cui 2 ore di introduzione in fase iniziale, 2 ore per verifica intermedia e 2 ore per verifica finale.**

**La tipologia di erogazione consentita in modalità F.a.D. è solo quella on line.**

**L'importo destinabile per ogni corso alle spese di trasferta allievi** è individuato nel costo reale di tali eventuali trasferte, nei limiti dei rispettivi CCNL, **per le sole parti del corso svolte presso strutture esterne all'impresa/ente**, ed è espresso in Euro con l'indicazione del numero di allievi che ne usufruiscono.

Nella definizione del costo complessivo di ogni corso **l'importo destinabile per ogni corso alle spese di retribuzione degli allievi** risulta dal prodotto del costo orario di reddito degli allievi (inclusi oneri sociali e riflessi) per il numero di ore-corso e per il numero di partecipanti per i quali è preventivabile; ne è ammessa la esposizione quando il corso sia tenuto entro l'orario di lavoro, sia ordinario che straordinario, così come definito dalla legge e/o dal CCNL di riferimento per l'azienda e solo se sia dimostrata la corresponsione di specifica retribuzione nel rispetto di quanto previsto dalla legge e/o dal CCNL. **L'importo destinabile alle spese di retribuzione degli allievi concorre esclusivamente a comporre la quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente committente.**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 14 di 32</p>

Ai sensi del Reg.CE n. 800/08 del 06/08/2008 **la somma dell'importo relativo alla retribuzione degli allievi e dell'importo relativo ai costi indiretti, non può superare la somma degli importi inerenti gli altri costi dell'intervento.**

Nel caso di destinatari non inquadrati da un rapporto di lavoro subordinato, il reddito orario pro capite degli allievi si determina secondo le seguenti corrispondenze:

- per titolari e coadiuvanti si assume il costo orario di un lavoratore specializzato secondo il CCNL di riferimento;
- per agenti e soggetti con contratto di lavoro a progetto e occasionale (ex art.61 D.Lgs 276/03) si assume il costo orario definito dal rispettivo contratto, oppure, ove ciò non risulti possibile, si assume il costo orario di un lavoratore qualificato secondo il CCNL di riferimento;
- per i liberi professionisti si assume un costo orario corrispondente al valore massimo del parametro A1;

Per i lavoratori occupati in situazione non operativa (a disposizione) indipendentemente dal modello organizzativo adottato, è esclusa la preventivazione del reddito che pertanto non concorre neppure alla quota di cofinanziamento posta a carico dell'impresa/ente committente.

L'importo massimo destinabile per ogni corso calcolato utilizzando i parametri sopra citati deve essere percentualmente ripartito tra le seguenti macrocategorie:

**Preparazione**

**Realizzazione**

**Diffusione dei risultati**

**Direzione e controllo interno**

**Costi indiretti funzionamento**

Tale ripartizione percentuale, proposta a discrezione dell'operatore fatti salvi i limiti imposti dal Reg. (CE) n. 800/2008 e dalle specifiche disposizioni amministrativo contabili, non è vincolante in sede di rendicontazione delle spese, in quanto assume valore esclusivamente statistico.

La voce "reddito allievi in formazione" si intende compresa nella macro categoria 2) – realizzazione.

Per le ulteriori indicazioni relative all'ammissibilità della spesa (principi generali, prova della spesa, classificazione dei costi diretti e indiretti, forfetizzazione dei costi indiretti) ed in generale per tutti gli aspetti di ordine amministrativo contabile non definiti dal presente Bando, si rinvia alle specifiche "Disposizioni di Dettaglio" che verranno approvate dal Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale e che saranno reperibili sul sito internet: [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).

#### 4c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa

TAB. 3) – Bando Occupati 2010– Interventi strutturati - <b>Parametri per la determinazione delle spese di formazione</b> (Valori espressi in Euro per ora per allievo - riferiti alla Formazione frontale e a distanza)				
Tipo di azione	Spese essenziali (valori massimi)		Premi (valori massimi)	
	Parametro A1 Spesa formaz. base	Parametro C1 Valore atteso al- lievi base	Parametro A2 Spesa formaz. premio	Parametro C2 Incremento valo- re atteso
<b>1) Formazione DIRETTA</b> di occupati alle dipendenze dell'operatore titolare della domanda	<b>€18,50</b>	<b>6</b>	<b>€5,50</b>	<b>6</b>
<b>2) Formazione INDIRETTA</b> di occupati alle dipendenze di terzi committenti ( <b>Riservata alle agenzie formative ai Consorzi di imprese e alle A.T.I./A.T.S.</b> )	<b>€11.00</b>	<b>14</b>	<b>==</b>	<b>==</b>

### 5) INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

#### 5a) Rispondenza ai principi orizzontali comunitari

Nella valutazione degli interventi si tiene conto dei principi orizzontali espressi nella programmazione comunitaria mediante l'attribuzione dello **specifico punteggio** di cui al paragrafo 8f).

##### **Principio delle pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione**

In riferimento alle pari opportunità di genere, in particolare per concorrere al conseguimento degli obiettivi della strategia di Lisbona e in relazione al perseguimento degli obiettivi di equità, non discriminazione e responsabilità sociale degli attori pubblici e privati, usufruiscono di specifico punteggio gli interventi formativi:

- che garantiscano una partecipazione femminile almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto;
- che dimostrino, mediante una breve relazione, le evidenze di buone prassi adottate negli ultimi tre anni in ciascuna impresa/ente committente nella sensibilizzazione e realizzazione di politiche di pari opportunità per tutti. (piani triennali di azioni positive, attività comitati P.O. aziendali, progetti ex misura E1, ecc);
- che garantiscano la partecipazione almeno un lavoratore in condizione di disabilità;
- che garantiscano una partecipazione di lavoratori adulti (persone di età superiore ai 45 anni) oppure con basso livello di qualificazione (persone in possesso del solo titolo dell'obbligo scolastico) complessivamente almeno pari al 60% del totale degli allievi ammissibili a rendiconto.

##### **Principio dello sviluppo sostenibile.**

In considerazione dell'impatto che le attività produttive, così come i comportamenti delle persone, producono in un contesto di sviluppo, particolarmente in riguardo agli effetti sull'ambiente, usufruiscono di specifico punteggio gli interventi formativi:

- volti a sensibilizzare le imprese/enti in merito alle tematiche dello sviluppo sostenibile in riferimento al risanamento ambientale, al risparmio energetico e alle fonti rinnovabili;
- programmati nell'ambito di piani aziendali di risanamento e/o miglioramento conseguenti ad investimenti straordinari in materia ambientale ovvero a supporto dello sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 16 di 32</p>

## 6) PRIORITA'

### 6a) Priorità generali

Analogamente alla presa in conto dei principi di cui al paragrafo precedente, usufruiscono degli specifici punteggi di cui al paragrafo 8f), allorché adeguatamente documentati, gli interventi formativi:

- programmati nell'ambito di **piani aziendali per la sicurezza conseguenti ad investimenti straordinari in materia di sicurezza sul lavoro**;
- i cui committenti siano imprese che nel biennio precedente la domanda abbiano beneficiato di finanziamenti o **contributi della Regione Piemonte per l'innovazione e la ricerca**;
- a carattere pluriaziendale, che assicurino la partecipazione del **maggior numero di imprese committenti**.

### 6b) Priorità specifiche provinciali

Usfruiscono altresì di specifico punteggio gli interventi formativi ammissibili destinati:

- a lavoratori di imprese di nuova costituzione e/o nuova localizzazione sul territorio della provincia di Vercelli (da non più di 12 mesi all'atto della presentazione della domanda);
- a lavoratori di imprese che, all'atto della presentazione della domanda, abbiano in corso un progetto di riconversione aziendale.

## 7) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

### 7a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

Le domande, per le attività riferite ai Bandi provinciali, dovranno essere presentate **esclusivamente** per mezzo della procedura informatizzata disponibile su INTERNET all'indirizzo:

**[www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it)**

Tutti gli operatori presenti in un progetto, sia **presentatori**, sia **committenti** dei corsi, che non siano in possesso del proprio **Codice Anagrafico Regionale**, devono richiederne **preventivamente e per tempo l'attribuzione** all'ufficio regionale a ciò preposto, tramite l'apposito programma di proposta di autoinserimento, (<http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/index.html>).

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà **l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti**; provvederà inoltre alla stampa del modulo ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, **il modulo originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata, a seguito dell'avvenuta trasmissione dei dati per via telematica**. Tale modulo, regolarizzato ai sensi della normativa sul bollo, **dovrà essere sottoscritto** dal Legale Rappresentante (o procuratore speciale) dell'organismo presentatore; **dovrà quindi essere recapitato a:**

**PROVINCIA DI VERCELLI**  
**Servizio Formazione Professionale**  
**Via S. Cristoforo, 3**  
**13100 VERCELLI**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 17 di 32</p>

Il modulo originale può altresì essere sottoscritto al momento della consegna dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto presentatore, alla presenza del funzionario incaricato del ricevimento.

**Il modulo originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni, né alcuna modifica, pena l'inammissibilità della domanda;** in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di trasmissione con i dati corretti e conseguentemente ristampare una nuova versione corretta del modulo.

La presentazione delle domande relative al presente Bando avverrà nei seguenti giorni di apertura di sportello:

**GIOVEDI' 18 FEBBRAIO 2010 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.15**  
**e VENERDI' 19 FEBBRAIO 2010 alle ore 9.00 alle ore 12.00**  
**presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale Via S. Cristoforo, 3 – Vercelli**

**Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte.**

**Non fa fede il timbro postale.**

Nel caso di domande di cui siano titolari A.T.I./A.T.S, Consorzi di imprese o Agenzie formative ed in generale in tutti i casi di formazione indiretta, le imprese/enti committenti devono essere obbligatoriamente individuati all'atto della presentazione della domanda ed i dati ad essi relativi devono essere riportati nell'apposita sezione del modulo di presentazione.

**La domanda deve riportare in allegato, per ogni intervento, le specifiche lettere di incarico al capofila dell'ATI/ATS, al Consorzio o all'Agenzia titolare da parte delle imprese/enti committenti, esplicitamente riferite alla realizzazione del corso stesso;** non sono considerate ammissibili, generiche manifestazioni di interesse alle attività formative proposte o comunicazioni prive di riferimento ai singoli interventi oggetto della domanda.

Con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale, le risorse residue non utilizzate sul presente sportello **saranno destinate all'apertura di eventuali sportelli straordinari i cui termini di apertura saranno pubblicizzati sul sito del Servizio formazione professionale [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).**

## **7b) Documentazione facente parte integrante della domanda**

**Tutta la documentazione di cui al presente paragrafo deve essere consegnata contestualmente alla presentazione della relativa istanza e non è integrabile in momenti successivi;**

### **7b1) Documentazione di carattere generale**

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

1. **modulo di domanda** compilato in ogni sua parte e **sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa**, comprendente le autodichiarazioni inerenti le disposizioni di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, l'impegno a garantire senza alcuna delega le funzioni amministrative di direzione o di coordinamento delle attività oggetto della richiesta e l'autenticità delle informazioni contenute nel modulo medesimo;
2. **fotocopia del documento di identità in corso di validità** del firmatario della domanda suddetta ai fini dell'autenticazione, qualora la firma sulla domanda non sia autenticata con altre modalità previste dalla legge. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal titolare e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;
3. dichiarazione delle imprese interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea di Imprese, recante l'indicazione dell'impresa capofila (Solo per le A.T.I. in fase di costituzione);
4. dichiarazione delle istituzioni interessate attestante l'intento di costituire l'Associazione Temporanea di Scopo, recante l'indicazione dell'Agenzia formativa capofila (Solo per le A.T.S. in fase di costituzione);
5. **lettere di incarico delle imprese/enti committenti**, rilasciate al soggetto presentatore della domanda (Agenzia formativa, Consorzio, Capofila di A.T.I., Capofila di A.T.S.); **le lettere, redatte per ciascun corso**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 18 di 32</p>

su carta intestata del committente, devono contenere tutti i dati e le informazioni indicati dal fac-simile predisposto dalla Provincia, devono fare esplicito riferimento al corso ed essere sottoscritte in originale. Qualora la commessa sia stata affidata tramite fax sono ammessi questi ultimi, fatta salva la possibilità da parte degli uffici istruttori di richiedere successivamente la documentazione originale; nella lettera di committenza l'impresa/ente committente deve dichiarare la propria dimensione (grande, media, piccola, micro) secondo la classificazione di cui al paragrafo 1e) del presente Bando, il numero complessivo di addetti, il numero complessivo degli addetti della componente/sede interessata alla formazione e il numero degli allievi-dipendenti (o assimilati) interessati dall'intervento.

Non si considereranno valide lettere di committenza che non riportino tutti i dati richiesti e che non siano timbrate e firmate in modo leggibile dal legale rappresentante dell'impresa/ente committente;

6. **dichiarazione** delle imprese/enti coinvolti in ciascun corso (sia in qualità di committenti che di soggetti presentatori in caso di formazione diretta) prevista per l'accesso agli aiuti di Stato ai sensi della L.11/2005, art.16 bis (**clausola Deggendorf**) (fac-simile disponibile sul sito internet [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it));
7. **solo se il beneficiario del contributo è una grande impresa (operatore presentatore o committente):** dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, relativa all'effetto di incentivazione di cui al paragrafo. 3d) (fac-simile disponibile sul sito internet [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it));
8. **solo per le forme di partenariato non istituzionale:** copia degli accordi di partenariato recanti ciascuno gli estremi identificativi del partner, l'individuazione dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività affidate).

L'assenza o la irregolarità anche di uno solo degli elementi dal n. 1 al n. 4 comporta l'inammissibilità della domanda.

L'assenza o la irregolarità delle lettere di cui al punto 5 e/o dei documenti di cui ai punto n. 6 e n. 7 comporta per ciascun intervento l'esclusione dei committenti a cui sono riferite.

L'assenza o la irregolarità degli accordi di partenariato di cui al punto 8 comporta l'esclusione dei partner a cui sono riferiti.

## **7b2) Documentazione relativa all'attribuzione dei principi orizzontali comunitari e delle priorità**

Ai fini della dimostrazione di rispondenza ai principi comunitari di cui al paragrafo 5) e/o qualora si intenda richiedere l'attribuzione di priorità del par.6), (fatte salve le condizioni direttamente riscontrabili dalle informazioni presenti sulla domanda), ciascuna scheda corso deve essere corredata:

- **per le azioni che rispettano il principio delle pari opportunità tra uomini e donne**, da una breve relazione, che dimostri le evidenze di buone prassi adottate in ciascuna impresa/ente committente nella sensibilizzazione e realizzazione di politiche di pari opportunità per tutti;
- **per le azioni connesse allo sviluppo sostenibile, comprese in piani aziendali di risanamento e/o miglioramento conseguenti ad investimenti straordinari in materia ambientale ovvero a supporto dello sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi in campo ambientale ed energetico** da una specifica relazione del competente servizio aziendale recante la descrizione degli investimenti straordinari in materia ambientale realizzati nei 12 mesi precedenti la domanda e/o la descrizione delle tecnologie/prodotti innovativi che si intende sviluppare. La relazione deve esplicitare la connessione tra tali interventi ed il corso di proposto;
- **per le azioni comprese in piani per la sicurezza sul lavoro**, dall'estratto dell'ultimo "Piano aziendale per la valutazione dei rischi" recante la descrizione degli investimenti straordinari in materia di sicurezza realizzati nei 12 mesi precedenti la domanda, ovvero, per le imprese che non sono tenute alla redazione del Piano, dalla dichiarazione del Responsabile Aziendale per la Sicurezza, attestante i medesimi dati. In entrambi i casi deve emergere chiaramente dalla dichiarazione la connessione tra il corso e gli investimenti straordinari effettuati;
- **per le azioni destinate alle imprese che nel biennio precedente la domanda hanno ricevuto finanziamenti o contributi dalla Regione Piemonte per l'innovazione e la ricerca**, dalla copia dell'atto amministrativo regionale di concessione del finanziamento all'azienda;

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 19 di 32</p>

**per le priorità Provinciali:**

- **copia della Visura Camerale dell'impresa di data non anteriore a sei mesi** dalla quale si evinca la costituzione e/o localizzazione sul territorio della provincia di VerCELLI da non più di 12 mesi all'atto della presentazione della domanda;
- **dichiarazione firmata dal legale rappresentante dell'impresa** contenente una dettagliata descrizione del progetto di riconversione aziendale in corso.

**Nel caso di interventi pluriaziendali** la documentazione riferita ai principi orizzontali comunitari e alle priorità deve essere presentata per ciascuna delle imprese committenti.

**La mancata presentazione dei documenti suddetti non consente l'attribuzione dei relativi punteggi.**

Il riconoscimento delle priorità inerenti la presenza femminile, la destinazione del corso a lavoratori disabili, ai lavoratori adulti e/o ai lavoratori con basso livello di qualificazione, la sensibilizzazione in campo ambientale/energetico e la pluriaziendalità dell'azione, nonché la conseguente eventuale attribuzione dei relativi punteggi, avviene a livello del corso **sulla base dei dati indicati dal presentatore sul modulo di domanda**, fatte salve le verifiche disposte dagli uffici provinciali incaricati dell'istruttoria, i quali possono altresì richiedere eventuale documentazione integrativa.

**7b3) Documentazione relativa ai corsi soggetti a particolari vincoli di cui al paragrafo 2c)**

Negli specifici casi sottoindicati, **oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 7b1 e 7b2**, ciascuna scheda corso dovrà essere corredata da:

- **Solo per i corsi per direttori di comunità socio-sanitarie:** per ciascun corso attestazione dell'Ente gestore dei servizi Socio assistenziali competente per territorio (L.R. 1/2004) relativa all'avvenuto accertamento di sussistenza dei requisiti previsti dalla D.g.r. n.35 – 9199 del 14/7/08 per i partecipanti;
- **Solo per i corsi di RSPP e ASPP:**
  - **qualora il soggetto presentatore sia Agenzia formativa, Consorzio o ATI/ATS:**
    - a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dal DLgs 195/03 e successivi accordi secondo le indicazioni della Determinazione n.117 del 9/8/2006 delle Direzioni regionali Sanità Pubblica e Formazione Professionale – Lavoro, reperibile sul sito:  
[http://www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/tematiche/form\\_resp/dwd/formatori.pdf](http://www.regione.piemonte.it/sanita/sicuri/tematiche/form_resp/dwd/formatori.pdf)
    - b) copia della visura camerale (in data non anteriore a sei mesi) per ciascuna impresa/ente committente.
  - **qualora il soggetto presentatore sia un'impresa:**  
dichiarazione recante l'impegno a realizzare il corso tramite un soggetto formatore avente le caratteristiche previste dal D.Lgs 23/6/2003 n. 195 ed esplicitate dalla suddetta D.D. n.117 del 09/08/2006.

**L'assenza o l'irregolarità della documentazione suddetta comporta l'inammissibilità del singolo intervento o del committente a cui è riferita.**

**7c) Documentazione obbligatoria di accompagnamento alla domanda**

La domanda, come sopra formulata, dovrà inoltre essere accompagnata dai seguenti documenti:

**Qualora il presentatore sia un consorzio di imprese, un'agenzia formativa, un'Associazione, una Fondazione o un Ente:**

- copia conforme dello statuto (per gli enti di emanazione di cui all'art.11- punto b - della L.R. 63/95, il documento deve essere integrato dalla copia conforme dello statuto dell'organismo emanante);

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 20 di 32</p>

**inoltre, per i soli Consorzi**

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio attestante che tutte le imprese committenti interessate dal progetto sono aderenti al consorzio medesimo da una data antecedente la presentazione della domanda; Nella dichiarazione **devono inoltre essere specificamente elencati i soggetti consorziati che, non figurando tra i committenti sono tuttavia proposti come partner (par.9b).**

**Qualora il presentatore sia un'impresa:**

- copia della visura camerale di data non anteriore a 6 mesi.

**Qualora il presentatore sia uno studio professionale:**

- dichiarazione, redatta su carta intestata dello Studio, attestante la data di avvio dell'attività ed il numero di dipendenti e/o collaboratori.

**Qualora il presentatore sia un professionista iscritto al relativo albo:**

- dichiarazione attestante l'iscrizione all'albo professionale di riferimento.

**Qualora il presentatore sia un'impresa capofila di A.T.I. o un'agenzia formativa capofila di A.T.S.:**

- copia conforme dell'atto costitutivo dell'A.T.I. o dell'A.T.S.(per le sole ATI o ATS già costituite).

**Qualora in un intervento si proponga la destinazione a committenti di Province diverse:**

- nota recante la motivazione della proposta.

**Solo per i corsi con ore in F.a.D.:**

- la descrizione delle specifiche della piattaforma per l'erogazione di formazione in modalità F.a.D. on line e la dichiarazione di disponibilità esclusiva da parte dell'operatore per tutta la durata dei corsi interessati.

Detta documentazione, analogamente a quanto previsto per le parti integranti la domanda, deve essere consegnata all'atto della presentazione; in ogni caso deve pervenire, **a pena di inammissibilità della relativa domanda o dei committenti non localizzati Provincia di Vercelli**, entro dieci giorni lavorativi dalla data di presentazione della domanda. La Provincia può altresì richiedere ulteriore documentazione ai fini della verifica di ammissibilità delle proposte, dell'assegnazione del punteggio di priorità o connessa ai successivi controlli. Ove siano disponibili le relative procedure, i dati residenti sugli archivi di altre pubbliche amministrazioni riferiti a titolari o committenti di domande presentate, sono acquisiti d'ufficio.

**Per le ATI/ATS in fase di costituzione la copia conforme del relativo atto costitutivo dovrà essere prodotta precedentemente all'attivazione dei corsi.**

Nel caso in cui la sede interessata dalla formazione non sia ancora accreditata all'atto della presentazione della domanda, **l'accertamento della condizione di avvenuto accreditamento è posticipato fino al 40° giorno successivo alla data di comunicazione degli esiti di istruttoria di cui al par. 9a); la persistenza del mancato accreditamento oltre tale scadenza comporta la revoca delle attività autorizzate.**

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. **L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.**

**Tutti gli operatori sono inoltre tenuti a compilare la dichiarazione con i dati necessari alla richiesta del Documento di regolarità contributiva (fac-simile disponibile sul sito [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it)).**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 21 di 32</p>

Gli operatori che avessero già prodotto gli statuti richiesti in copia conforme in occasione di precedenti Bandi sia regionali che provinciali, sono esentati da una nuova presentazione. In tal caso dovranno tuttavia citare numero di protocollo e data della domanda a cui tali documenti sono stati allegati.

## 8) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte avviene mediante verifica di ammissibilità della domanda e dei singoli interventi ad essa relativi, in relazione alle normative nazionali e regionali in merito alle azioni di formazione continua in particolare alle disposizioni del presente Bando.

### 8a) Verifiche di ammissibilità della domanda

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande**:

- pervenute fuori dai termini di cui al paragrafo 7a);
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata secondo le forme di legge (ovvero domande prive o con copia del documento di identità che, non in corso di validità, è anche privo di dichiarazione del titolare attestante la validità dei dati del firmatario, o con firma priva di altre autenticazioni);
- redatte su modulistica diversa dal modulo originale di domanda prodotto dalla procedura di inoltro;
- non corredate dalla documentazione integrante / obbligatoria richiesta;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori indicati al paragrafo 1b) del presente Bando;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- inoltrate da soggetti sottoposti alle penalità di presentazione di cui al paragrafo 9i) del presente Bando.
- presentate da soggetti con irregolarità contributiva rilevabile dal D.U.R.C.

### 8b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi/interventi

Non saranno considerati ammissibili, e pertanto **saranno respinti, gli interventi**:

- riferiti ad azioni non previste dal Bando o da essi esplicitamente escluse;
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione;
- per i quali la sede accreditata di riferimento o in attesa di accreditamento e l'eventuale sede occasionale non siano localizzate nella Provincia di Vercelli;
- presentati ad una Provincia diversa da quella di competenza;
- per i quali tutti gli operatori committenti non abbiano titolo di partecipazione;(\*)
- non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle condizioni previste dal presente Bando;
- non coerenti con le indicazioni previste per le attività eventualmente svolte in F.a D.;
- non corredate della documentazione inerente la committenza, nei casi in cui questa sia richiesta (\*);
- di durata inferiore o superiore al limite minimo/massimo prestabilito;
- le cui specifiche sezioni della domanda risultino prive di dati essenziali per la valutazione;
- in contrasto con specifiche normative di settore o prive del parere dell'autorità competente ove richiesto;
- che abbiano ottenuto punteggio pari a zero nella valutazione di congruenza interna (criterio 2.1).

(\*) I committenti di un corso senza titolo di partecipazione o per i quali manchi la documentazione richiesta sono cancellati d'ufficio.

 <b>PROVINCIA DI VERCELLI</b>	<b>Settore WELFARE</b>	<i>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</i>
<i>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</i>		Pagina 22 di 32

La documentazione che riporti bianchettature, cancellazioni, sovrascritture o altre correzioni, o che sia priva di data o di firma o dei dati inerenti al corso previsti dai modelli e/o dalle dichiarazioni allegate alla domanda, se richiesti, si considera **irregolare** e comporta **l'inammissibilità della domanda o del corso oppure la cancellazione del committente a cui è rispettivamente riferita.**

Eventuali correzioni sono ammesse esclusivamente sul documento originale, a condizione che siano espressamente sottoscritte dal firmatario del documento stesso e che mantengano visibile la parte corretta.

E' oggetto di verifica di ammissibilità la composizione dell'eventuale partenariato non istituzionale.

### **8c) Correzioni d'ufficio**

In sede istruttoria, gli interventi che eccedano i parametri di spesa o di valore atteso indicati al paragrafo 4c) sono ricondotti d'ufficio a tali limiti e le quote di cofinanziamento ad essi relative sono conseguentemente ricalcolate; analogamente sono proporzionalmente ridotti gli importi nel caso in cui uno o più committenti siano cancellati d'ufficio.

Nel caso di committenti presenti su due o più interventi, i cui dati dimensionali o di localizzazione risultino discordanti, la Provincia, compiuti i necessari accertamenti, provvede alla correzione d'ufficio. Provvede altresì alla correzione d'ufficio, sulla base di quanto dichiarato nella lettera di committenza, qualora il numero di allievi indicato su questa risulti inferiore al numero di allievi inserito sulla scheda corso.

### **8d) Nucleo di valutazione**

La valutazione dei progetti di cui al presente Bando è affidata al Nucleo di valutazione, costituito ai sensi della D.G.R. 30-7893 del 21/12/2007, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 4606 del 30/10/2008.

### **8e) Classi di valutazione e determinazione delle percentuali di incidenza**

Gli interventi presentati ai sensi del presente Bando ed in possesso dei relativi requisiti di ammissibilità, in quanto finanziati tramite fondi comunitari, sono sottoposti a valutazione di merito nel rispetto delle procedure e criteri di selezione delle operazioni adottati mediante la D.G.R. n. 30 – 7893 del 21/12/2007 per le azioni afferenti il Programma Operativo Regionale FSE ob.2 2007/2013.

*I criteri di valutazione sono raggruppati nelle seguenti classi:*

<b>Classe</b>	<b>%</b>	<b>Punteggio massimo</b>
1) Soggetto proponente	25%	250
2) Caratteristiche della proposta progettuale	34%	340
3) Rispondenza alle priorità definite nell'atto di indirizzo	36%	360
5) Sostenibilità	5%	50
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>1000</b>

### **8f) Criteri di valutazione di merito**

**Criteri riferiti al soggetto presentatore (pt. 250)**

<b>Classe</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1)</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>250</b>
1.1	Esperienza pregressa	50
1.2	Correttezza nella realizzazione di azioni precedentemente finanziate	200

**Criteria riferiti al singolo intervento proposto (pt. 750)**

Classe	Descrizione	Punteggio massimo
<b>2)</b>	<b>Caratteristiche della proposta progettuale</b>	<b>340</b>
2.1	Congruenza tra durata, contenuti, figura proposta, progetto e attrezzature	340
<b>3a)</b>	<b>Rispondenza ai principi orizzontali comunitari</b>	<b>200</b>
3.1	Partecipazione femminile	40
3.2	Evidenza di buone prassi (relazione) inerenti le pari opportunità	10
3.3	Destinazione ai lavoratori in condizione di disabilità	50
3.4	Destinazione lavoratori adulti e/o con basso livello di qualificazione	50
3.5	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali/energetiche	10
3.6	Connessione documentata con investimenti/piani/prodotti per lo sviluppo sostenibile	40
<b>3b)</b>	<b>Priorità generali</b>	<b>60</b>
3.7	Connessione documentata con piani di sicurezza aziendale	30
3.8	Incentivazione all'innovazione e alla ricerca	20
3.9	Carattere pluriaziendale dell'intervento	10
<b>3c)</b>	<b>Priorità provinciali</b>	<b>100</b>
3.10	Destinazione a lavoratori di imprese di nuova costituzione e/o nuova localizzazione sul territorio della provincia di Verelli	50
3.11	Destinazione a lavoratori di imprese che abbiano in corso un progetto di ri-conversione aziendale	50
<b>5)</b>	<b>Sostenibilità</b>	<b>50</b>
5.1	Potenzialità della sede operativa	50

I punteggi sono attribuiti automaticamente, a seguito dell'elaborazione informatizzata di dati dichiarati dall'operatore sulla domanda, previa validazione da parte degli uffici incaricati, e/o già in possesso dell'Amministrazione provinciale (o regionale).

Il punteggio del criterio 2.1 è assegnato a seguito di esame di merito dei contenuti formativi del singolo intervento; **nel caso in cui il punteggio ottenuto per il criterio 2.1 risulti pari a zero il corso è respinto.**

Per ognuno dei restanti criteri il punteggio è graduato secondo quanto previsto dallo specifico Manuale tecnico di valutazione che sarà adottato mediante apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale.

Il punteggio totale di ogni corso comprende l'incremento dovuto al punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

Nel caso di più edizioni dello stesso corso per gli stessi committenti si opera una diminuzione in progressione geometrica di due punti a partire dalla quarta edizione.

 <p>PROVINCIA DI VERCELLI</p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 24 di 32</p>

## 8g) Formazione delle graduatorie

A seguito della valutazione di merito gli interventi sono ordinati in graduatoria in relazione al punteggio ottenuto. **La graduatoria è formulata mediante ordinamento decrescente dei singoli interventi, in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi;** allo scopo di garantire il più diffuso utilizzo delle risorse, **in caso di pari punteggio, sarà data precedenza agli interventi di minore importo e, tra questi, agli interventi con maggior numero di allievi;** a seguire sarà data precedenza agli interventi con migliore valutazione tecnico didattica (criterio 2.1). Ove a seguito dell'applicazione dell'ordinamento anzidetto, si determinassero ancora situazioni di parità, i relativi interventi saranno ordinati in graduatoria secondo un meccanismo di distribuzione casuale generato automaticamente dalla procedura informatica di composizione della graduatoria medesima.

**L'approvazione degli interventi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino alla concorrenza delle disponibilità assicurate alla rispettiva azione per il periodo di presentazione cui essi sono riferiti.** Il finanziamento dei corsi di ogni graduatoria, termina con arrotondamento per difetto all'ultimo intervento integralmente finanziabile.

Qualora si rendesse necessario per finanziare tutta la domanda ammissibile, la Provincia di Vercelli si riserva la facoltà, con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale, di utilizzare tutte le risorse già attribuitele con D.D.R. n° 472 del 23/10/2008 modificata con D.D.R. n° 352 del 06/07/2009.

La riapertura delle graduatorie potrà avvenire nel limite delle risorse rese disponibili per le relative azioni, sia per aumento delle dotazioni finanziarie.

## 8h) Attività escluse

Le attività appartenenti a domande respinte, che di conseguenza non siano state autorizzate, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione in periodi successivi.

**Gli interventi presenti in graduatoria in quota eccedente il limite di disponibilità non danno luogo ad alcuna autorizzazione;** possono essere ripresentati nei periodi successivi ma non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'inserimento nelle relative graduatorie.

# 9) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

## 9a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

A conclusione della fase di valutazione degli interventi il Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale ne approva le graduatorie ed autorizza per ognuna di esse, fino alla concorrenza delle rispettive disponibilità, l'avvio degli interventi stessi, dandone comunicazione ai singoli operatori interessati.

Detta comunicazione riporta in allegato il dettaglio degli interventi approvati con i relativi titoli, durate, parametri e importi, e stabilisce altresì i termini massimi entro i quali gli stessi devono essere conclusi. In ogni caso tutti i corsi devono concludersi **entro e non oltre 6 mesi** dalla data di protocollo della anzidetta comunicazione (tale decorrenza è sospesa nel mese di agosto).

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la stipula di apposito atto di adesione, la gestione dei registri, delle attività e, in generale, le modalità di attuazione della procedura saranno descritte nelle "Disposizioni di Dettaglio" che verranno approvate dal Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale e che saranno reperibili sul sito internet: [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).

## 9b) Condizioni generali per la realizzazione degli interventi

Oltre alle indicazioni di cui al paragrafo 8a) della Direttiva relativa alla Formazione dei Lavoratori Occupati - periodo 2008/2010, gli operatori presentatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 25 di 32</p>

- il riconoscimento di avvenuto inizio degli interventi è subordinato ad una procedura obbligatoria di comunicazione per via telematica, finalizzata sia all'attivazione delle fasi amministrative e di controllo dell'azione, sia alla realizzazione dell'anagrafe allievi nell'ambito del sistema degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti;
- **non è in alcun caso ammessa la delega di funzioni amministrative, di direzione o di coordinamento delle attività oggetto dell'autorizzazione da parte dell'operatore titolare dell'autorizzazione medesima.** Nelle more della messa a punto, da parte della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, delle disposizioni generali in materia di gestione delle attività finanziate, la delega è ammessa per le restanti funzioni di docenza, progettazione e servizi accessori, nei soli casi in cui gli organismi titolari non possano disporre in maniera diretta e **nel limite del 30 % dell'importo di ciascuna delle categorie di spesa su cui insistono i costi delle attività oggetto di delega.** Tale limite non si applica per gli interventi di formazione diretta. Essendo condizionate a specifica autorizzazione, per ogni corso **tutte le attività oggetto di delega devono essere dettagliatamente descritte e motivate sulla domanda.** Il delegato dovrà possedere requisiti e competenze adeguati all'intervento, da documentare a richiesta degli uffici competenti, e non potrà a sua volta delegare ad altri soggetti alcuna parte delle attività che gli sono affidate; responsabile a tutti gli effetti dell'azione resta in ogni caso il titolare dell'autorizzazione, anche per le attività delegate;
- **l'operatore autorizzato che non sia in diretto possesso di attrezzature e/o locali da adibire alla formazione, dovrà acquisirne e dimostrarne la disponibilità attraverso specifici contratti nelle forme previste dal Codice Civile;**
- ferme restando le forme di partenariato istituzionale alle quali, ai fini del presente Bando, può essere riconosciuta la titolarità delle attività finanziate (Consorti di imprese, Associazioni Temporanee di impresa, Associazioni Temporanee di Scopo), **nella realizzazione delle azioni, il beneficiario può avvalersi di altri soggetti partner con i quali abbia stipulato specifici accordi in forma scritta (partenariato non istituzionale).** In tali casi è presupposto essenziale, in fase di presentazione e valutazione della domanda, l'individuazione dei partner, dei rispettivi ruoli e la quantificazione delle attività. Il beneficiario titolare dell'azione è responsabile anche per i partner non titolari;
- le attività affidate ad un partner (autorizzato) non costituiscono delega;
- le esercitazioni pratiche devono essere di norma svolte in laboratori appositamente attrezzati o in situazioni di simulazione a scopo didattico; eventuali attività di tipo addestrativo comprese nel programma approvato ed il cui svolgimento sia previsto in affiancamento sul posto di lavoro potranno impegnare al massimo un quarto della durata effettiva del corso;
- **il numero di imprese/enti committenti di un corso strutturato non può superare il valore atteso allievi dichiarato;**
- **in fase di presentazione della domanda su ciascun corso non potrà essere inserito un numero di allievi diverso dal valore atteso dichiarato;** per consentire l'iscrizione e la frequenza di allievi in eccedenza rispetto al numero indicato a preventivo, sarà possibile tramite la procedura di inizio corsi l'inserimento di allievi in soprannumero, senza effetto ai fini economici. Questi potranno appartenere alle sole committenti autorizzate e dovranno essere ad esse rispettivamente collegati;
- nel caso di variazione o sostituzione di committenti precedente all'inizio corsi il numero totale di allievi effettivi del corso non potrà variare rispetto a quello approvato; le variazioni saranno in ogni caso soggette ad una apposita procedura di autorizzazione;
- **non potranno in ogni caso essere inseriti allievi in soprannumero, neppure in veste di uditori** (senza titolo di partecipazione) appartenenti ad **imprese non committenti;**
- la realizzazione di attività formative assoggettate a normative specifiche (qualifica/abilitazione/idoneità o patente di mestiere) e/o di settore (assistenziale, turistico, commerciale) deve avvenire nel rispetto delle condizioni previste dalle normative medesime.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 26 di 32</p>

### **9c) Variazioni in corso d'opera**

L'attuazione dei corsi deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del programma approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzione di errore materiale, operate dai competenti uffici, **non sono ammesse variazioni della titolarità della domanda, del partenariato, degli importi finanziari approvati, del titolo dei corsi, né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione della posizione di graduatoria** degli interventi stessi.

Qualora il periodo intercorrente tra la data di avvio del procedimento (conseguente alla presentazione della domanda) e la data di approvazione delle graduatorie sia inferiore a 90 giorni, non sarà consentita alcuna variazione della committenza dei corsi proposti.

La Provincia deroga a tale limitazione solo se la richiesta di variazione riguarda corsi pluriaziendali nei quali ciascun committente partecipi con un solo allievo.

Nel caso in cui il suddetto periodo venga superato, l'operatore presentatore di corsi pluriaziendali, fermo restando il numero complessivo di allievi del corso, potrà sostituire i partecipanti delle imprese committenti le quali abbiano dichiarato decaduto il fabbisogno formativo originario, con allievi di altre imprese/enti di pari caratteristiche (Dimensioni, localizzazione, requisiti di priorità, destinazione a soggetti svantaggiati).

**Le sostituzioni previste possono avvenire esclusivamente prima dell'inizio del corso;** la preventiva richiesta di sostituzione dovrà pervenire **almeno cinque giorni lavorativi prima dell'avvio del corso** e dovrà essere accompagnata dalla formale rinuncia dell'impresa/ente uscente, dalla lettera di committenza dell'impresa/ente subentrante e dalla documentazione idonea a dimostrare che quest'ultima possiede le stesse caratteristiche e requisiti di priorità dell'uscente.

L'eventuale ritiro di un committente comporta, in sede di consuntivo, la detrazione del contributo pubblico ad esso autorizzato dall'importo approvato per il corso; la rinuncia da parte della totalità dei committenti comporta la cancellazione del corso.

**Non è ammessa, a pena di decadenza dal contributo, la trasformazione di un corso da pluriaziendale a monoaziendale** se non nel caso in cui sia conseguenza di accorpamento dei committenti.

**Le suddette sostituzioni preliminari, unitamente alle variazioni di denominazione, ragione sociale e/o codice fiscale/partita I.V.A. dell'operatore o dei committenti,** preliminari o determinatesi in corso d'opera, **devono essere tempestivamente comunicate,** ai fini dell'istruttoria e della verifica di mantenimento dei requisiti previsti, **e richiedono la modifica dell'atto autorizzativo.** Per quanto riguarda le restanti variazioni si rinvia alle "Disposizioni di Dettaglio" che saranno approvate dal Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale e che saranno reperibili sul sito internet: [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).

### **9d) Certificazione delle competenze acquisite**

Qualora intendano richiedere la certificazione pubblica di qualifica/abilitazione/idoneità ai sensi della L.R. 63/95, gli operatori devono attenersi alle procedure previste dalla specifica normativa regionale.

In ogni caso l'operatore rilascia al termine dell'attività a ciascun partecipante un'attestazione sulla quale sono indicati: il titolo del corso frequentato, la durata in ore ed il periodo di frequenza.

### **9e) Rideterminazione degli importi autorizzati in relazione al livello di realizzazione degli interventi**

Gli operatori presentatori dovranno rispettare le disposizioni di seguito riportate:

- **il preventivo di ogni intervento, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore-formazione previste per il numero di allievi corrispondente o superiore al valore atteso dichiarato** (incluso l'eventuale incremento premio richiesto);

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 27 di 32</p>

- la determinazione e la conseguente erogazione degli importi dovuti agli operatori avviene, oltre che in base alle spese sostenute, in relazione al numero di partecipanti effettivi e all'attività effettivamente svolta, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali e provinciali;
- **nel caso in cui il numero di allievi effettivamente partecipanti all'attività formativa risulti inferiore al valore atteso approvato, si procede alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile, in relazione alle ore di formazione regolarmente svolte;**
- **le spese sostenute**, ancorché dimostrate secondo le citate disposizioni amministrative, **saranno riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale come sopra rideterminato;**
- si considerano conteggiabili a titolo di **partecipanti effettivi gli allievi che non abbiano cumulato assenze in misura superiore ad un terzo della durata totale effettiva del corso, ad eccezione dei corsi per i quali la presenza minima obbligatoria sia diversamente dimensionata da specifiche normative;**
- **non è ammessa a consuntivo alcuna compensazione tra le spese relative a interventi diversi;**
- non è altresì ammessa a consuntivo la compensazione tra le ore svolte in modalità frontale e le eventuali ore svolte in Fad;
- **non possono essere ammessi a consuntivo** interventi formativi, anche se realizzati e conclusi, la cui durata complessiva non abbia raggiunto **almeno un terzo delle ore previste** dalla relativa autorizzazione. In tali casi l'operatore deve provvedere alla restituzione delle somme eventualmente ricevute in precedenza a titolo di acconto, secondo modalità e tempi determinati con appositi provvedimenti del Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

## 9f) Controllo e rendicontazione

L'operatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. E' altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

Gli esiti dei controlli operati sulle attività concorreranno alla valutazione delle proposte relative a Bandi/sportelli successivi.

La redazione del rendiconto è supportata da una procedura preliminare di comunicazione per via telematica dei dati di fine corso, finalizzata a semplificare e velocizzare la consuntivazione delle azioni e ad assicurare l'implementazione degli indicatori di sorveglianza previsti dalle disposizioni vigenti.

**Entro 90 giorni** dalla data di conclusione dell'ultimo corso riferito alla pratica, il Beneficiario finale, per via telematica, utilizzando l'apposita procedura informatica, attraverso la funzione "data richiesta revisore" dovrà richiedere la verifica del rendiconto da parte del soggetto incaricato, **pena la revoca d'ufficio del relativo finanziamento.**

Il beneficiario titolare delle azioni presenta il rendiconto relativo alle azioni medesime nell'ambito del quale sono presenti specifiche sezioni riservate alle spese sostenute dai partner; questi ultimi rendicontano a costi reali.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività autorizzate, nonché l'erogazione dei relativi contributi, sono regolate dalle norme comunitarie e dalle norme già richiamate al paragrafo 4a), nonché dalle disposizioni generali in materia di gestione delle attività finanziate di cui al paragrafo 9b); sono inoltre regolate dalle "Disposizioni di Dettaglio" che verranno approvate dal Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale e che saranno reperibili sul sito internet: [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it), con riferimento a quanto indicato nel documento "Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso" approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 31 del 23 gennaio 2009 e recepito con D.D.P. n.1306 del 04/06/2009.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 28 di 32</p>

Le disposizioni inerenti il controllo in avvio, in itinere e alla conclusione degli aspetti amministrativi, finanziari e tecnici e fisici delle operazioni finanziate devono fare riferimento a quanto indicato nel documento "Manuale per i controlli finanziari, amministrativi e fisico - tecnici delle operazioni" approvato dalla Regione Piemonte con Determinazione n. 31 del 23 gennaio 2009 e recepito D.D.P. n.1306 del 04/06/2009.

## 9g) Pubblicizzazione delle attività

La pubblicizzazione delle attività finanziate deve avvenire nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.1 della Legge 903/77 e nell'art.4 della Legge 125/91 nonché negli artt.8 e 9 del Reg (CE) n.1828/2006 in quanto applicabili.

Negli avvisi pubblici per la presentazione delle domande, nonché sui manifesti, volantini, attestati ecc., relativi alle azioni autorizzate, unitamente al Logo della Provincia, devono sempre essere raffigurati il Logo della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche della Sociali), rilevabile da Internet sul sito:

[extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm](http://extranet.regione.piemonte.it/fp-lavoro/centrorisorse/download/home.htm).

## 9h) Revoca delle attività non iniziate e ripartizione delle quote residue

**Entro la data indicata sulla notifica di autorizzazione, relativa alla conclusione dell'attività, l'operatore è tenuto a terminare tutti gli interventi oggetto dell'autorizzazione stessa.**

**Gli interventi che non risultino iniziati entro la suddetta scadenza, sono cancellati d'ufficio** ed il relativo contributo si intende interamente revocato senza che ciò comporti variazione delle condizioni e dei parametri contenuti nell'autorizzazione. Analogamente si intendono revocate, salvo specifica deroga, le quote di contributo ascrivibili ad attività svolte oltre la scadenza medesima, anche se regolarmente iniziate, che pertanto non sono considerate ai fini della rendicontazione.

## 9i) Penalità

Considerato che la posizione in graduatoria di finanziamento degli interventi è attribuita anche in funzione delle priorità di cui ai precedenti capitoli 5 e 6, tradotte in punteggi ottenibili sulla base di impegni a garantire determinate condizioni operative, nei casi in cui si verifichi il mancato rispetto di tali condizioni **si applicano ai singoli interventi le seguenti penalità:**

- **mancato rispetto della percentuale di presenza femminile in formazione garantita a preventivo:** si applica una **riduzione del 50 %** dell'importo ammissibile a consuntivo;
- **mancato rispetto della percentuale di presenza di lavoratori in formazione in condizione di disabilità garantita a preventivo:** si applica una **riduzione del 50 %** dell'importo ammissibile a consuntivo;
- **mancato rispetto della percentuale di presenza in formazione di lavoratori adulti (persone di età superiore ai 45 anni) oppure con basso livello di qualificazione, garantita a preventivo:** si applica una **riduzione del 50 %** dell'importo ammissibile a consuntivo.

**Nei casi di mancata o parziale attuazione di interventi autorizzati**, per rinuncia ovvero anche determinatasi a seguito della revoca di cui al paragrafo 9h), indipendentemente dal fatto che abbiano o meno indotto restituzione di indebiti, **si applicano all'operatore titolare le seguenti penalità:**

- 1) **Parziale attuazione degli interventi autorizzati**, per insufficiente attivazione o incompleta esecuzione degli stessi, anche determinatasi a seguito di revoca, rinuncia o riduzione del numero di allievi:

**in aggiunta alle riduzioni di contributo derivanti dalla rideterminazione parametrica effettuata in base all'attività effettivamente svolta:**

- per una **diminuzione del monte ore per allievi** complessivo di tutti gli interventi autorizzati **fino al 20 %** del valore approvato: **nessuna ulteriore penalità;**

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 29 di 32</p>

- per una **diminuzione del monte ore per allievi** complessivo di tutti gli interventi autorizzati **superiore al 20 %** del valore approvato, all'importo ricosciuto a consuntivo a seguito delle verifiche contabili e dell'applicazione di tutte le rideterminazioni e penalità previste dal presente Bando, si applica un'ulteriore riduzione percentuale progressiva, definita dalla seguente relazione:

RIDUZIONE PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO = (PERCENTUALE DI DIMINUZIONE DEL MONTE ORE – 20) x 0,3.

- 2) Mancata attuazione dei 4/5 dei corsi autorizzati:** l'operatore perderà il diritto a richiedere/ottenere contributi a valere sul presente Bando e sui successivi afferenti al medesimo oggetto, **per il periodo immediatamente seguente** all'accertamento della carenza.

Le penalità sub 1) e sub 2) del presente paragrafo sono tra loro cumulabili.

**Non sono conteggiati a titolo di mancata attivazione, e pertanto non incorrono in penalità, i corsi ritirati prima dell'approvazione delle graduatorie.**

**I corsi per RSPP e ASPP e in generale i corsi assoggettati a normative specifiche** che risultino svolti da soggetti formatori privi delle caratteristiche previste dalle vigenti disposizioni, ancorché realizzati, **non sono ammessi a rendiconto.**

**Nel caso in cui non siano rispettati i termini di trasmissione dei rendiconti di cui al par.9f), la Provincia di Vercelli provvederà alla revoca d'ufficio del relativo finanziamento.**

## **9l) Scadenza dell'autorizzazione**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si deve attendere il pronunciamento degli organi competenti, l'autorizzazione a realizzare interventi di cui al presente Bando e l'atto di adesione che ne disciplina le modalità di gestione esauriscono i propri effetti con la conclusione delle attività in esse previste e con la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verifichi l'evenienza.

Per le attività oggetto di un'autorizzazione che abbia concluso i propri effetti, il soggetto autorizzato non può vantare alcun ulteriore diritto nei confronti dell'Amministrazione provinciale.

## **10) DISPOSIZIONI FINALI**

### **10a) Riconoscimento di attività formative avviate precedentemente all'autorizzazione**

Gli operatori titolari di corsi presentati, ma non ancora autorizzati, che intendano avviare le attività in attesa di eventuale finanziamento, devono darne comunicazione alla Provincia. In caso di formazione indiretta l'avvio anticipato dei corsi è consentito solo se l'operatore è in regola con le procedure per l'accreditamento delle sedi formative interessate. Al fine di garantire la necessaria operatività delle procedure informatizzate, in tali casi l'avvio è consentito a partire dal quinto giorno successivo alla presentazione della domanda.

Detta comunicazione, da trasmettere con le modalità previste per i corsi normalmente finanziati, dovrà essere accompagnata da una specifica dichiarazione, con la quale l'operatore si impegni:

- ad avviare il corso/i sotto la propria totale ed esclusiva responsabilità;
- ad adottare le modalità attuative previste per i corsi normalmente finanziati;
- ad accettare il controllo degli organi comunitari, nazionali, regionali e provinciali a ciò preposti;
- a rinunciare a qualsiasi richiesta di riconoscimento di spese sostenute, nel caso in cui il corso attivato non sia finanziato.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 30 di 32</p>

**Nell'eventualità in cui il corso per il quale sia stata adottata la suddetta procedura di avvio, gestione, controllo, risulti finanziabile a seguito di un provvedimento successivo, sarà garantita la riconoscibilità a tutti gli effetti dell'azione già svolta, nel rispetto delle condizioni previste dal presente Bando.**

### **10b) Stipulazione dell' atto di adesione**

I rapporti tra la Provincia di Vercelli e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante sottoscrizione di atto di adesione (contenente le clausole riportate nel bando) il cui modello sarà allegato alle "Disposizioni di Dettaglio" che verranno approvate dal Dirigente del Settore Welfare, Servizio Formazione Professionale e che saranno reperibili sul sito internet: [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).

Dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione, e a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà, ai soli soggetti attuatori non aventi scopo di lucro, un unico acconto pari al 60% del finanziamento spettante alle attività avviate, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui, ad inizio attività, il numero degli allievi (Valore Atteso) sia diminuito rispetto al preventivo; detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fidejussoria a garanzia dell'acconto richiesto.

Il saldo, per gli Operatori che abbiano usufruito dell'acconto, o l'intero ammontare del finanziamento pubblico, per gli Operatori che non abbiano diritto all'acconto medesimo, saranno erogati a seguito di verifica del rendiconto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dall'atto di adesione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative e di rendicontazione del programma considerato.

### **10c) Pubblicazione del Bando Provinciale e della documentazione relativa**

La Provincia di Vercelli provvederà alla pubblicizzazione del presente Bando sul sito internet [www.formazionevc.it](http://www.formazionevc.it).

I fac simili ed i modelli per le dichiarazioni di cui al par. 7b) sono disponibili sul sito internet su indicato.

### **10d) Inquadramento giuridico e fiscale delle somme da erogare**

Le somme di cui al presente Bando costituiscono, sotto l'aspetto giuridico sostanziale, contributi a favore delle imprese/enti per la formazione del personale in esse/i impiegati, da erogare alle imprese/enti stesse/i, ai loro consorzi o associazioni, agli enti di formazione (lett. a, b, c – art.11 della L.R. 63/95) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme, erogabili in esecuzione del presente Bando provinciale, e la disciplina dei relativi adempimenti, si precisa:

- a) che, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, la Provincia, nello svolgimento delle attività inerenti il Bando non riveste soggettività attiva in quanto non esercita né direttamente né indirettamente alcuna attività di impresa o attività di arti e professioni. Essa non riveste neppure soggettività passiva non essendo qualificabile quale parte committente per l'esecuzione di contratti d'opera nei confronti dei soggetti sopra citati: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nel 10° comma dell'art.14 della Legge 24/12/1993 n. 537;
- b) che, ai fini delle Imposte Dirette, le somme da erogare costituiscono contributi in conto esercizio: si ricorda in ogni caso l'attuale vigenza delle norme contenute nell'ultima parte del 34° comma dell'art.8 della Legge 11/03/1988 n. 67.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p><i>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</i></p>
<p><i>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</i></p>		<p>Pagina 31 di 32</p>

### **10e) Rifinanziamento/proroga del bando**

Qualora si rendano necessarie risorse aggiuntive rispetto alla dotazione di cui al paragrafo 3a) la Provincia si riserva di rifinanziare il presente Bando e di prorogarne eventualmente i termini di validità, fatta salva ogni altra condizione in esso prevista.

## **11) INFORMATIVA**

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/6/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di assegnazione ed erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e per tutti gli adempimenti connessi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione del contributo.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale e trattati, anche in modo informatizzato, in conformità con le disposizioni vigenti in materia.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Vercelli.

Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Welfare - Servizio Formazione Professionale, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

 <p><b>PROVINCIA DI VERCELLI</b></p>	<p><b>Settore WELFARE</b></p>	<p>Servizio Formazione Professionale Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI</p>
<p>Bando Provinciale per lavoratori occupati – anno 2010 – Interventi strutturati in modalità ordinaria</p>		<p>Pagina 32 di 32</p>

**FAC-SIMILE DI LETTERA DI COMMITTENZA (Paragrafo 7b – punto 5 delle linee guida)**

**CARTA INTESATA DELL' OPERATORE COMMITTENTE**  
*(Nel caso in cui l'impresa/ente non sia dotata di carta intestata può utilizzare un timbro recante, oltre alla denominazione e ragione sociale, l'indirizzo e il Codice Fiscale o Partita*

**OGGETTO: Incarico per la realizzazione di attività formative per lavoratori occupati**

*Ai fini della realizzazione di attività formative destinate ai lavoratori occupati presso la propria impresa/ente, ed in relazione alle disposizioni previste dal Bando della Provincia di Vercelli per la chiamata dei progetti di formazione per lavoratori occupati, Interventi strutturati in modalità ordinaria – Anno 2010*

**Il sottoscritto:**

\_\_\_\_\_

*Cognome e nome del legale rappresentante/procuratore speciale*

**legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa/ente**

\_\_\_\_\_

*denominazione dell'impresa/ente committente*

\_\_\_\_\_

*codice anagrafico regionale del committente*

**incarica l'operatore**

\_\_\_\_\_

*denominazione dell'operatore attuatore del corso e presentatore della domanda*

\_\_\_\_\_

*codice anagrafico regionale dell'attuatore*

*per la realizzazione del corso di formazione di seguito indicato:*

**corso**

\_\_\_\_\_, edizione n. \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

*titolo del corso di formazione*

*e per la presentazione della relativa domanda a valere sul Bando suddetto.*

*Dichiara che*

1) *i partecipanti sono n° \_\_\_\_\_ allievi occupati, dipendenti (o assimilati) presso questa impresa/ente.*

2) *in relazione alla classificazione dimensionale delle imprese prevista dalle norme comunitarie riportata al paragr. 1e) del Bando suddetto, l'impresa/ente è di dimensione:*

\_\_\_\_\_

*(indicare se Grande, Media, Piccola o Microimpresa)*

3) *gli addetti complessivi dell'impresa sono n* \_\_\_\_\_

4) *gli addetti complessivi della componente/sede interessata alla formazione sono n.* \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

*In fede,*

\_\_\_\_\_

Timbro dell'impresa/ente e Firma leggibile e per esteso